

## Finanziamenti fino a 25.000 euro con garanzia dello stato: cosa c'è da sapere, cosa c'è da fare

Con l'approvazione da parte della Commissione UE delle misure del decreto Liquidità arriva il via libera alle domande da parte di PMI, lavoratori autonomi e professionisti, alle banche, agli intermediari finanziari o ai Confidi, per ottenere in modo automatico e gratuito la garanzia del 100% del Fondo di garanzia PMI su finanziamenti di importo non superiore a 25.000 euro.

**Il modulo da utilizzare è quello allegato** alla presente che è stato pubblicato sul sito del Fondo di garanzia, rendendo così operativa la misura prevista dal decreto Liquidità (D.L. n. 23/2020, articolo 13, lettera m). Potrà essere trasmesso al soggetto finanziatore (Banca o Cofidi), anche mediante indirizzo di posta elettronica non certificata, accompagnato da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

### 1. Elementi da considerare prima dell'invio della domanda

#### **A) rilascio gratuito della garanzia non significa concessione automatica del prestito!**

Il rilascio della garanzia è automatico e gratuito, senza alcuna valutazione da parte del Fondo e il soggetto finanziatore (Banca o Cofidi) potrà pertanto erogare il finanziamento con la sola verifica formale del possesso dei requisiti (questo grazie all'intervento del Fondo Garanzia PMI), senza attendere l'esito definitivo dell'istruttoria da parte del gestore del Fondo medesimo.

La **concessione del prestito** tuttavia **non è automatica**; infatti è sempre l'istituto di credito al quale ci si rivolge a decidere sulla concessione o meno dei fondi. È quindi sempre prevista un'istruttoria bancaria.

## B) finalità del prestito

Va indicata la finalità per la quale è chiesto il finanziamento: es. **acquisto scorte, fido a breve per anticipo fatture**, o semplicemente "**liquidità**". In generale saranno ammissibili alla garanzia del Fondo, con copertura al 100% i nuovi finanziamenti in favore di PMI la cui attività d'impresa è stata danneggiata dall'emergenza Coronavirus (COVID-19) come da dichiarazione autocertificata,

## C) vincoli del prestito

I prestiti richiedibili devono rispettare specifiche caratteristiche; in sintesi:

- avere una **durata fino a 6 anni** (72 mesi) e prevedere un periodo di **pre-ammortamento di 24 mesi**: questo significa che l'impresa per i primi due anni pagherà solo gli interessi; a partire dal 3° anno rimborserà anche la quota capitale. In altre parole la **restituzione** del prestito, dovrà avvenire nell'arco massimo di **6 anni** con inizio rimborso non prima di due anni.
- l'**importo finanziato** e garantito dal Fondo **non può superare il 25% dell'ammontare dei ricavi** del richiedente e, comunque, **non superiore a € 25.000**.
- il **tasso di interesse**. È estremamente difficile dalla lettura del testo normativo capire quale sarà il tasso massimo di interesse applicato, che in ogni caso dovrà tenere conto dei soli costi di istruttoria e di gestione dell'operazione finanziaria (in prima battuta si può stimare un valore tra 1,2 e 2%)

## 2. Come si compila il modulo per la richiesta del finanziamento

Il modulo dovrà essere compilato, nel caso di impresa, dal legale rappresentante dell'impresa (che dovrà indicare la denominazione e la ragione sociale, il codice fiscale, la data di costituzione e la sede legale) ovvero dal professionista o dal lavoratore autonomo, che dovrà specificare il numero di partita IVA e la data di iscrizione. Nel modulo dovrà essere specificato il **codice Ateco** dell'attività economica interessata dal finanziamento.

Si dovrà inoltre dichiarare che l'**attività** è stata **danneggiata dall'emergenza COVID-19** e dovranno essere **indicati i ricavi** registrati nell'ultimo bilancio depositato o nell'ultima dichiarazione fiscale presentata.

I soggetti costituiti dopo il 1° gennaio 2019, invece, potranno certificare i ricavi con un'autocertificazione oppure con altra documentazione idonea allo scopo (dichiarazione annuale IVA).

Altra informazione da riportare nel modulo riguarda gli **aiuti relativi alle misure temporanee** di cui alla Comunicazione della Commissione Europea del 19 marzo 2020 e successive modifiche e integrazioni di cui si è eventualmente già beneficiato e l'amministrazione che li ha concessi.

### **3. Attenzione a cosa si attesta nel modulo**

Tra le varie dichiarazioni da fornire, il soggetto beneficiario dovrà specificare:

- di non essere destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D.Lgs. n. 231/2001, articolo 9, comma 2, lettera d);
- di non essere incorso in una delle fattispecie di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione ad una procedura di appalto o concessione ai sensi dell'articolo 80, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 50/2016, nei limiti e termini previsti dai commi 10 e 11 del medesimo articolo 80.

Dovrà inoltre assumere l'impegno di:

- inviare al Gestore del Fondo ovvero al soggetto richiedente tutta la documentazione necessaria per effettuare i controlli orientati all'accertamento della veridicità dei dati contenuti nel modulo di richiesta e dell'effettiva destinazione dell'agevolazione del Fondo e di essere a conoscenza che il soggetto richiedente, per le medesime finalità, potrà inviare al Gestore documentazione riguardante i dati andamentali dell'impresa provenienti dalla Centrale Rischi di Banca d'Italia o da altra società privata di gestione di sistemi di informazione creditizia;
- a consentire, in ogni momento e senza limitazioni, l'effettuazione di controlli, accertamenti documentali ed ispezioni in loco presso le sedi dei medesimi stessi, da parte del Gestore del Fondo.

Un aspetto da considerare riguarda le conseguenze della revoca dell'aiuto. Come espressamente previsto nel modulo, la revoca totale o parziale dell'agevolazione comporterà il versamento al Fondo di un importo pari all'aiuto ottenuto e delle eventuali e ulteriori sanzioni previste dall'art. 9 del D.Lgs n. 123/1998 (da due a quattro volte l'importo dell'intervento).

### **4. Iter procedurale per l'ottenimento del prestito**

- Il modulo di finanziamento, una volta compilato e sottoscritto, va inviato all'indirizzo e-mail della banca con allegato un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore
- Quando la banca ha acquisito i documenti può procedere a inserire le informazioni sul portale del Fondo di Garanzia
- Il Fondo di Garanzia darà riscontro della presa in carico della pratica
- La banca può quindi procedere all'erogazione del finanziamento senza attendere l'ammissione della domanda al Fondo di garanzia PMI
- I tempi per l'erogazione del prestito, secondo le indicazioni dell'ABI Associazione Bancaria Italiana, dovrebbero attestarsi intorno ai 7-10 giorni dall'esito dell'istruttoria

## Cosa fa l'Associazione

L'Associazione, tramite il proprio Ufficio Categorie (tel. 041 5299270; mail: ufficio.categorie@artigianivenezia.it) per le ditte socie fornisce **l'assistenza telefonica o via mail necessaria alla corretta compilazione** dei campi previsti da modulo, compreso quello dei dati relativi agli aiuti di stato. Inoltre, per le sole ditte amministrate, comunica i dati economici, quali il fatturato e la dimensione dell'organico medio annuo

## Ultimo (ma importante) suggerimento

A livello operativo, il primo passaggio da effettuare è quello **interfacciarsi con la propria banca di riferimento** e fissare un appuntamento telefonico al fine di **verificare lo stato di operatività** della stessa su questa linea di finanziamento e la **concreta volontà a procedere con l'istruttoria**. Stiamo infatti registrando dalle stesse aziende socie le situazioni più diverse e questo di certo non ci rassicura! Una volta accertato che la banca ha espresso la volontà di prendere in carico la domanda è fondamentale acquisire informazioni più dettagliate possibile riguardo la **quantificazione del tasso di interesse** che verrà applicato. Non appena saremo in possesso di altre informazioni sarà nostra cura comunicarle.

Sempre al fianco delle imprese salutiamo cordialmente.

### **L'Ufficio Categorie**

*Dott. Enrico Vettore*

### **Il Segretario**

*Gianni De Checchi*

### **Il Presidente**

*Arch. Andrea Bertoldini*